

Per me, per te

(1970)

di Alfredo Bandelli

Periodo: Dal riflusso alla fine della guerra fredda (1980 - 1989)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/me-te>



La scuola ti ha insegnato tante cose edificanti
sui libri sono scritte le vicende più importanti
La storia dell'Italia parla di uomini importanti
di santi, di poeti e naviganti...

Ma c'è una storia che non troverai scritta sui
testi

è una storia di uomini semplici ed onesti
che hanno cambiato il mondo e hanno cambiato
loro stessi

Per te, per me...

La nostra storia è fatta da persone senza storia
è storia tramandata ma solo dalla memoria
è storia raccontata senza enfasi né boria
è una storia di eroi senza gloria
è storia di fatica sangue lutti e repressione

è storia d'ignoranza, è storia di disperazione
è storia di progresso, è storia di emancipazione.

Per te, per me...

Sul tuo libro di testo trovi scritto chiaro e
tondo

che solo i geni e i generali hanno cambiato il
mondo

il senso della storia puoi capirlo in un secondo
e lo devi imparare fino in fondo.

Ma la storia falsa che ti vogliono insegnare

è scritta solamente per non farti pensare

alla necessità di un mondo nuovo, un mondo
uguale.

Per te, per me...

Informazioni

Dallo spettacolo "Gli ultimi fiori di Maggio", tenuto a Firenze il 12 settembre 1988 insieme a Luigi Cunsolo alla Festa Nazionale dell'Unità.

Questa canzone è anche cantata nel documentario di Giuseppe Favilli, Alfredo Bandelli - Un cantautore di lotte e di speranze, NEOKI FILM, 2008 Pisa, NEOKI 2008, minuto 38,39"